

«Vogliamo le dimissioni di Verzaro»

Pubblicato: Venerdì 9 Gennaio 2004

I partiti di centrosinistra chiedono le dimissioni del presidente della commissione territorio, il leghista Arduino Verzaro. Torna dunque in primo piano la questione morale, dopo l'arresto dell'assessore Morris Giani e di Guido Cian, rappresentante del carroccio in commissione territorio. Mentre l'inchiesta prosegue coperta dal segreto istruttorio, la battaglia politica ricomincia. La maggioranza ha bocciato, a dicembre, la richiesta di una commissione di indagine e il blocco delle attività edilizie, chiesti da Ulivo, Germoglio e Rifondazione. «Una chiusura che ci ha sconcertato e delusi – spiega il capogruppo ulivista Luca Radice – si è persa una buona occasione per fare chiarezza».

Le opposizioni, compresa l'Italia dei valori, tornano a chiedere un gesto di buona volontà alla giunta, che dia il segno di un cambiamento di rotta rispetto alla gestione dell'urbanistica. «Rimuovere Verzaro dalla sua carica significa aprirsi a un discorso di maggiore trasparenza -spiega Radice – visto che proprio lui, insieme a Giani e all'ex vicesindaco Grimoldi è stato tra i responsabili di tutta la gestione politica del territorio». Uscito di scena Grimoldi, non riconfermato, e sotto inchiesta Giani, alla maggioranza non resterebbe dunque che nominare un nuovo presidente, di garanzia. L'Ulivo e i suoi alleati promettono di appoggiare una nuova figura a capo della commissione, a patto però che si parli di discontinuità rispetto alla passata gestione.

Le opposizioni torneranno a parlare con i cittadini il 22 gennaio, con un dibattito pubblico, nella biblioteca comunale di via Ungaretti, alle ore 21, in cui discuteranno dei 20 mesi della giunta Morniroli, e di un bilancio a loro avviso fallimentare.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it